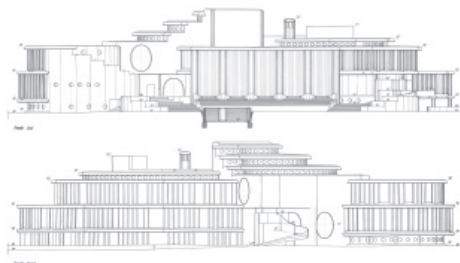
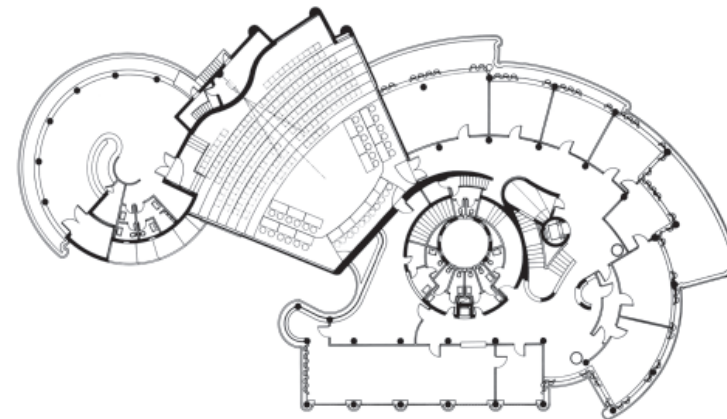
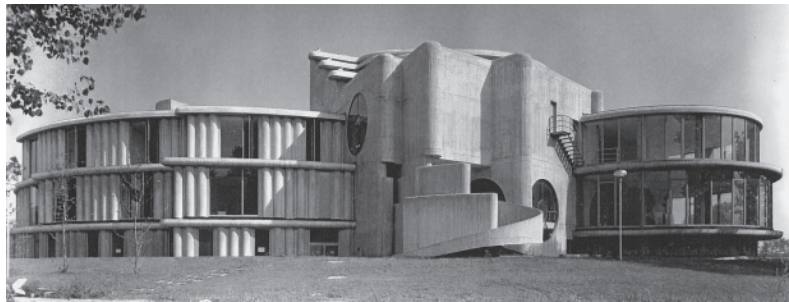
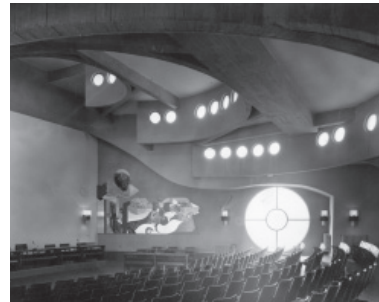


## Centro civico, Segrate, Milano 1963-66

architetti: Guido Canella, Michele Achilli, Daniele Brigidini, Laura Lazzari; ingegneri: Gabriele Cozzaglio, Bruno Giovanardi

Committente: Comune di Segrate, Milano  
1969 Premio nazionale in/arch per un'opera realizzata



Il nuovo Complesso municipale si propone di ottemperare, oltre alla funzione amministrativa anche a quella civica e rappresentativa. Risulta così evidente la fusione delle due componenti, quella più propriamente municipale, e quella aggregante di partecipazione sociale e culturale, riscontrabile nella relativa autonomia dei corpi cilindrico e trapezoidale, dove si trovano l'aula consiliare ampliata ad auditorium e sala cinematografica (per 200 posti) in uso alla cittadinanza, il foyer utilizzabile anche per mostre, la biblioteca comunale aperta alle scolaresche, ecc. Questa impostazione progettuale ha spinto ad ovviare anche alla promiscuità del paesaggio della periferia metropolitana del dopoguerra con una figurazione specifica, molteplice ma in sé conclusa, in grado di instaurare un rapporto di contrappunto con l'insediamento policentrico e disperso dell'est milanese.

## Centro civico, Segrate, Milano 1963-66

architetti: Guido Canella, Michele Achilli, Daniele Brigidini, Laura Lazzari; ingegneri: Gabriele Cozzaglio, Bruno Giovanardi

*Bibliografia:* F. Tentori, “D’où venons-nous? Qui sommes-nous? Où allons-nous?”, in AA.VV., *Aspetti dell’arte contemporanea*, catalogo della mostra, Edizioni dell’Ateneo, Roma 1963, pp. 271-273; AA.VV., *Catalogo Bolaffi dell’architettura italiana 1963-1966*, Bolaffi, Torino 1966, pp. 4-7; B. Zevi, *Il municipio di Segrate: un sindaco sull’Acropoli*, in “L’Espresso”, a. XIII, n. 50, 10 dicembre 1967, p. 17; *Palais Municipal, Novara*, p. XXXIII e *Centre Civique de Segrate, Italie*, pp. 26-29, in “L’architecture d’aujourd’hui” *Batiments publics*, n. 135, dicembre 1967-gennaio 1968; V. Gregotti, *New Directions in Italian Architecture*, Braziller, New York 1968, pp. 85, 92, 95; G.P. Calza, *Il nuovo centro civico di Segrate, presso Milano*, in “L’architettura-cronache e storia”, n. 147, gennaio 1968, pp. 567-583; *Segrate*, in “The Architectural Review”, vol. 143, n. 854, aprile 1968, p. 252; *Sectored Civic Center*, in “The Architectural Forum”, vol. 128, n. 5, giugno 1968, p. 48; B. Hirt, *Die 61° Generalversammlung des BSA, 23° bis 25° Mai 1968 in Mailand*, in “Werk”, a. 55, n. 8, agosto 1968, pp. 545-546; *Mausolei contro Computers*, in “L’architecture d’aujourd’hui”, 139, settembre 1968 pp. 4-7; *In situ*, in “Architectural Design”, vol. XXXVIII, n. 11, novembre 1968, p. 505; E. D’Alfonso, *Il segno dei templi*, in “Casabella”, n. 337, giugno 1969, pp. 44-50; P. Parente, *De unge i italinesk arkitektur*, in “Arkitekten”, n. 9, 1970; B. Zevi, *La piazza-acropoli di Segrate. Roland Barthes servito dal sindaco*, in *Cronache di architettura*, vol. 6, Laterza, Bari 1970, pp. 489-491; AA.VV., *Architettura e città nell’esperienza italiana*, “Lotus international”, n. 7, ottobre 1970, pp. 42-61 (riedizione giugno 1979); *Burgersentrum. Segrate*, in “Plan”, vol. 57, n. 4, aprile 1972, pp. 17-21. *Itinerari Domus Italia 1900-1971*, in “Domus”, n. 506, gennaio 1972, p. 8; A. Christofellis, *Guido Canella. Towards an Archaeology for the City of the Future*, in “Architecture and Urbanism (a+u)”, n. 91, maggio 1978, pp. 10-46; L. Vinca Masini (a cura di), *Topologia e morfogenesi*, catalogo della Biennale di Venezia, Electa, Milano 1978, pp. 148-151; M. Grandi e A. Pracchi, *Milano. Guida all’architettura moderna*, Zanichelli, Bologna 1980, pp. Varie; *Progetti per Milano*, in G. Samonà, G. Canella, J. I. Linazasoro (a cura di G. Testi), *L’edificio pubblico per la città*, Marsilio, Venezia 1982, pp.67-160; M. Tafuri, *Architettura italiana 1944-1981*, in AA.VV., *Storia dell’arte italiana*, parte II, vol. III, Einaudi, Torino 1982, pp. 539-541 e altre; K. Suzuki (a cura di), *Guido Canella*, Zanichelli, Bologna 1983; L. Berni, F. Irace, M. Lorenz, *Itinerari Domus Milano*, in “Domus”, n. 643, ottobre 1983, pp. 87-88; A. Belluzzi e C. Conforti, *Architettura italiana 1944-1984*, Laterza, Bari 1985, pp. 130-135 e varie; (C. Conforti), *Guido Canella* (voce), in *Lessico Universale Italiano di lingua, lettere, arti, scienze e tecnica*, supplemento, Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani, Roma 1985, p. 212 e tav. 125; M. Tafuri, *Storia dell’architettura italiana 1944-1985*, Einaudi, Torino 1986, pp. 163-164, 214-216 e altre; E. Bordogna, *Guido Canella. Architetture 1957-1987*, Electa, Milano 1987; G. Muratore, A. Capuano, F. Garofalo, E. Pellegrini, *Guida all’architettura moderna: Italia. Gli ultimi trent’anni*, Zanichelli, Bologna 1988, pp. Varie; R. R. Lordkipanidze, *Architektura Italii 1970-1980*, “Mezniereba”, Tbilisi 1988, pp. 59-61 e altre; M. Tafuri, *History of Italian Architecture, 1944-85*, The MIT Press, Cambridge (Mass.)-London (Engl.) 1989, pp. 56-57, 131-133 e varie; G. Ciucci e F. Dal Co, *Architettura italiana del Novecento*, Banco Ambrosiano Veneto - Electa, Milano 1990, pp. 67, 209-211, 242; G. Ciucci e F. Dal Co, *Atlante dell’architettura italiana del Novecento*, Electa, Milano 1991, pp. 209-211; S. Polano, *Guida all’architettura italiana del Novecento*, Electa, Milano 1991, pp. 94, 96-97, 156-158,

160-165; AA.VV., *Architettura del XX secolo. Enciclopedia Tematica Aperta*, Jaca Book, Milano 1993, pp. 173-174; A. Torricelli, *Gli anni delle trasformazioni. Nuovi paesaggi urbani*, in AA.VV., *Architetture sociali nel Milanese. 1860-1990*, Touring Club Italiano, Milano 1993, pp. 155, 164-165, 182-185; A. Belluzzi e C. Conforti, *Architettura italiana 1944-1994*, Laterza, Bari 1994, pp. 150-153 e varie; AA.VV., *Anni fantastici. Arte a Trieste dal 1948 al 1972*, catalogo della Mostra, Comune di Trieste, Trieste 1994, p. 9; V. Gregotti, *Reconstructing a History*, in AA.VV., *The Italian Metamorphosis, 1943-1968*, catalogo della Mostra, Progetti Museali Editore - Enel - The S.R. Guggenheim Foundation, Roma - New York 1994, pp. 564, 585; C. Gavinelli, *Architettura contemporanea dal 1943 agli anni ‘90*, Jaca Book, Milano 1995, pp. 65-66, 175, 208, 230 e 244; F. Irace, *I municipi in Italia dal dopoguerra a oggi*, in “Abitare”, n. 344, ottobre 1995, pp. 166-170; R. R. Lordkipanidze, *Sovremennaja arhitektura Italii - Architettura italiana contemporanea (1970-1990)*, Strojizdat Mosca-Gangemi Roma 1995, pp. 97-102 e varie; E. Bordogna, *Guido Canella. Opere e progetti*, Electa, Milano 2001, pp.10-11; F. Bucci, *Guido Canella: drammaturgia dell’hinterland*, in “L’architettura”, n. 560, giugno 2002, p.436; D. Chizzoniti, *Guido Canella. Un sottile filo d’Arianna tra ideazione, conoscenza e invenzione*, in AA.VV., *Ritratti: otto maestri dell’architettura italiana*, a cura di C. Quintelli, Celid, Torino 2003, pp.42-55; M. Dezzi Bardeschi, F. Bucci, R. Duilio, *Inchiesta sull’architettura della città e del paesaggio: Milano*, in “L’architettura”, n.571-572, maggio-giugno 2003, p.389; AA.VV. *Guido Canella. Sulla composizione architettonica e sui progetti*, a cura di D. Chizzoniti e L. Monica, Leonardo International, Milano 2003, pp.20-23.

*Mostre:* “Aspetti dell’arte contemporanea”, L’Aquila, 1963; “Mostra del secondo concorso nazionale IN/ARCH-Domosic per un’idea architettonica”, Roma, 1965; Prima Triennale itinerante dell’architettura italiana contemporanea, dal 1965; “Personale di disegni e opere di architettura”, Trieste, 1967; Mostra internazionale itinerante della Giovane Architettura Italiana”, dal 1968; “Premi nazionali IN/ARCH 1968”, Roma, 1971; “Milano 70/70. Un secolo d’arte. 3° periodo 1946-70”, Milano, 1972; “Young Italian Architecture”, dal 1972; Biennale di Venezia, 1978; “28/78 Architettura. Cinquant’anni di architettura italiana dal 1928 al 1978”, promossa dalla rivista “Domus”, Milano, 1979; “Lyone-Europe - 100 ans d’architecture moderne, Lione, 1988; 125° del Politecnico di Milano, Milano, 1989; Memoria del futuro. Arte italiano desde las primeras vanguardias a la posguerra”, Centro de Arte Reina Sofia, Madrid, 1990; “The Italian Metamorphosis, 1943-1968”, MoMa, New York, 1994; “Anni fantastici. Arte a Trieste dal 1948 al 1972”, Trieste, 1995; “The Italian Metamorphosis, 1943-1968”, Wolfsburg, 1995; “Spazio d’autore. Invenzione e progetto: Guido Canella”, Facoltà di Architettura dell’Università “La Sapienza”, Roma, 1998; “La grande svolta - Anni ‘60 - Viaggio negli anni Sessanta in Italia, Padova, 2003; “Guido Canella. Sulla composizione architettonica e sui progetti”, Facoltà di Architettura Civile del Politecnico di Milano, Milano, 2003; “Milano, la fabbrica del futuro. Il rinnovamento di una metropoli del Novecento”, Milano, 2004; “Sguardi contemporanei - 50 anni di architettura italiana. Indagine sulle architetture italiane del secondo Novecento”, Biennale di Venezia, 2004.